

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE  
SPAZIO LEOPARDI  
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI  
AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DI UNA PROPOSTA UNITARIA  
AL BANDO "LUOGHI IN COMUNE" DELLA FONDAZIONE CAP**

**PREMESSA**

Fondazione CAP per l'anno 2026 ha presentato il bando "Luoghi in Comune – Spazi, competenze e percorsi per i giovani".

Si riportano in forma sintetica le Linee guida del bando "Luoghi in Comune" che viene allegato (All\_Bando CAP) al presente Avviso in forma completa per una lettura più puntuale.

**Obiettivo**

*Il Bando persegue tre obiettivi strategici:*

- *sostenere la realizzazione di progetti territoriali concreti, sviluppati dai Comuni per e con i giovani under 35;*
- *rafforzare la capacità progettuale e le alleanze tra Comuni e altri attori del territorio metropolitano;*
- *generare interventi replicabili e di impatto pluriennale, capaci di incidere sulle opportunità, la partecipazione e la qualità della vita delle nuove generazioni.*

**Destinatari**

*Comuni della Città metropolitana di Milano che in qualità di soggetti primari sono chiamati a candidare progetti da realizzare sul proprio territorio con particolare attenzione ad adolescenti, NEET e giovani adulti in transizione scuola-lavoro.*

*In questo contesto, i giovani non sono solo i destinatari delle azioni sviluppate dai Comuni, ma protagonisti attivi, portatori di competenze e visioni capaci di innovare le risposte locali.*

**Area d'intervento:**

*Tre le aree d'intervento:*

- **SPAZI:** *riattivazione di spazi comunali con finalità giovanili dedicati ai giovani o gestiti da soggetti under 35; assegnazione di spazi pubblici sottoutilizzati under 35 per la loro riattivazione.*

*Esempi: sviluppo di imprese giovanili o al femminile, contrasto alla dispersione scolastica doposcuola.*

- **PERCORSI PER IL TERRITORIO:** *programmi territoriali e ambientali di valorizzazione locale, che mettono i giovani al centro della scoperta, della tutela e della narrazione dei luoghi in cui vivono.*

*Esempi: esplorazioni e attività educative outdoor su biodiversità e cura dei luoghi, turismo lento e sostenibile pensati dai giovani, collegati a identità e patrimoni locali*

- **COMPETENZE PER IL FUTURO:** *formazione su sostenibilità, competenze STEM, intelligenza artificiale, orientamento e sviluppo professionale.*

*Esempi: scuola intercomunale per ragazze sulle competenze STEM*

**Il Comune può presentare al massimo un progetto scegliendo un solo ambito tematico.**

**Scadenza**

**15 settembre 2026** chiusura delle candidature.

**Durata**

Minimo 12 mesi, massimo 24 mesi.

**Contributo**

Il budget a disposizione è di 1.200.000,00€ e sosterrà 14 progetti.

Contributo minimo 25.000,00€, contributo massimo 200.000,00€

Suddivisione:

Fascia A - n. 3 progetti da 200.000,00€ => importo totale € 600.000,00;

Fascia B - n. 3 progetti da 100.000,00€ => importo totale € 300.000,00;

Fascia C - n. 4 progetti da 50.000,00€ => importo totale € 200.000,00;

Fascia D - n. 4 progetti da 25.000,00€ => importo totale € 100.000,00;

I progetti di fascia A e B hanno durata massima di 24 mesi.

I progetti di fascia C e D hanno durata massima di 12 mesi.

### **Co-finanziamento**

I progetti possono prevedere una quota di co-finanziamento che costituisce elemento di valorizzazione della proposta. Per co-finanziamento si intende esclusivamente l'apporto di risorse economiche aggiuntive in forma monetaria destinate alla copertura di voci di spesa di progetto.

### **Criteri di ammissibilità**

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni della Città metropolitana di Milano. Sono ammessi partenariati tra Comune e altri soggetti quali amministrazioni pubbliche, enti locali, istituzioni culturali, soggetti del mondo della ricerca e dell'università, enti privati ed enti del terzo Settore.

## **ART. 1 - OBIETTIVO AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

A seguito della pubblicazione del bando da parte della Fondazione, l'Amministrazione comunale ha valutato l'opportunità di partecipare all'iniziativa in qualità di ente capofila, al fine di presentare una proposta progettuale coerente con gli obiettivi e gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

A tal fine, il Comune, mediante la presente manifestazione di interesse, intende **individuare i partner progettuali** con cui sviluppare, nella successiva fase di coprogettazione, una proposta unitaria da candidare a una delle aree di intervento previste dal Bando CAP.

La selezione dei progetti consta di due momenti:

1. Una prima fase di valutazione delle proposte da ammettere al tavolo di coprogettazione;
2. Una seconda fase di coprogettazione al fine di arrivare alla definizione di un progetto unitario per la candidatura al Bando CAP.

L'individuazione dell'area d'intervento sulla quale presentare la candidatura al bando sarà effettuata dall'Amministrazione soltanto nella seconda fase sulla base della qualità e complementarità delle proposte, nonché della loro capacità di concorrere alla definizione di un progetto unitario, integrato sotto il profilo funzionale, organizzativo e gestionale.

Si precisa che le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso indipendentemente dall'area d'intervento cui le stesse si riferiscono. Di conseguenza, i soggetti ammessi alla fase di coprogettazione potranno afferire ad aree di intervento diverse. Pertanto, i progetti che in fase di valutazione risulteranno contenere elementi di interesse potranno anche essere tra loro correlati e/o trasformati all'interno di un unico progetto definitivo, con l'accordo dei proponenti in sede di processo di coprogettazione, il quale sarà gestito – e dovrà essere così concepito dai partecipanti - con approccio inclusivo e non competitivo.

## **ART. 2 - PROPOSTE PROGETTUALI DA PRESENTARE**

I soggetti interessati potranno presentare una proposta progettuale per una o più aree d'intervento previste dal Bando CAP, utilizzando l'Allegato A – Scheda di candidatura.

In fase di manifestazione la possibilità di presentare proposte progettuali relative a più aree d'intervento è finalizzata a consentire all'Amministrazione una più ampia valutazione comparativa

delle candidature ai fini dell'individuazione dell'ambito nel quale presentare l'unica candidatura progettuale del partenariato al Bando.

La partecipazione alla presente manifestazione di interesse non comporta alcun diritto all'ammissione alla successiva fase di coprogettazione né alla partecipazione al partenariato definitivo.

La partecipazione alla fase di coprogettazione è a titolo gratuito e non comporta il riconoscimento di compensi, rimborsi o indennità comunque denominati.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'attivazione della fase di coprogettazione e/o alla presentazione della candidatura qualora ritenga che non sussistano proposte adeguate o condizioni idonee alla costruzione di un progetto unitario coerente con le finalità del Bando.

Qualora la Fondazione non dovesse ritenere il progetto ammissibile, l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata a procedere con i partecipanti ammessi alla coprogettazione in oggetto che a loro volta non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

### **ART. 3 - IMMOBILE**

Per la realizzazione delle attività progettuali, l'Amministrazione comunale mette a disposizione l'immobile di proprietà sito in via Leopardi n. 161 (All\_planimetria) denominato Spazio Leopardi.

Lo spazio, destinato a finalità socioculturali giovanili, è situato al piano rialzato del complesso residenziale, con accesso dal cortile interno. Ha una superficie di circa 130 mq ed è stato completamente ristrutturato nel corso del 2026.

Lo spazio è così suddiviso:

- hall d'ingresso;
- un ampio salone suddiviso da pilastri centrali in due sale polifunzionali, rispettivamente di 57,12 mq e 52,86 mq;
- un locale ripostiglio;
- tre servizi igienici, di cui uno accessibile alle persone con disabilità;

L'immobile è vuoto di arredi. In caso di finanziamento, una quota del budget in capo al Comune sarà destinata all'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività.

### **ART. 4 - TIPOLOGIE E REQUISITI DEI SOGGETTI PARTNER**

Il Comune di Sesto San Giovanni nel ruolo di capofila intende selezionare soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Requisiti per la partnership:

- Esperienza nella gestione di attività nell'area d'intervento per cui si candida;
- Capacità di redigere progetti;
- Disponibilità a collaborare attivamente e sinergicamente con il Comune e con altri partner.

I soggetti destinatari sono enti privati, enti del Terzo Settore, istituzioni culturali, soggetti del mondo della ricerca che devono risultare in possesso dei seguenti requisiti comprovati a mezzo scheda di candidatura;

- a) di non essere soggetti a cause che impediscano di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- c) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR

18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";

- d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- e) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 21 novembre 2007, n. 231;
- f) essere in regola con gli obblighi contributivi risultante dal DURC;
- g) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche;

**Possono altresì presentare proposte progettuali** giovani singoli o gruppi informali di giovani interessati a contribuire alla definizione delle attività progettuali. Le proposte presentate da tali soggetti saranno valutate ai fini dell'eventuale inserimento nel progetto complessivo.

Resta inteso che, in assenza di una forma giuridica idonea, i giovani singoli e i gruppi informali **non potranno assumere il ruolo di partner** nell'ambito del progetto né partecipare al partenariato formalizzato. Qualora le proposte presentate siano ritenute coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e vengano recepite nel progetto definitivo, i relativi proponenti potranno essere coinvolti esclusivamente quali **soggetti attuatori di specifiche attività o prestatori di servizi**, secondo le modalità e nel rispetto della normativa vigente.

Per partecipare come partner il gruppo giovanile deve avere una forma giuridica riconosciuta (associazione, anche non ETS, o PMI giovanile) rientrante tra i soggetti dell'art. 5.1. del Bando CAP.

Nel caso di gruppo informale, i singoli componenti possono:

- Prestare servizi con P.IVA: sì, come professionisti esterni (voce A07), con fattura, pagamento tracciabile e DURC ove dovuto. Senza P.IVA, possibile la collaborazione occasionale con nota di compenso. È però il singolo che contrae, non il "gruppo".
- Ottenere rimborso di spese di acquisto: un componente del gruppo informale può rientrare come fornitore se titolare di P.IVA.

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

#### **ART. 5 - SOPRALLUOGO**

È possibile prenotare il sopralluogo della struttura in orari d'ufficio contattando il numero: 022496828 oppure 022496286.

#### **ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la partecipazione all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, è necessaria a pena di esclusione dalla procedura, la seguente documentazione compilata in tutte le sue parti:

- All. A – Scheda di candidatura (firmata digitalmente dal rappresentante legale);
- All. B – Piano finanziario (firmato digitalmente dal rappresentante legale);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante in caso di firma autografa e non digitale.

La domanda e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi entro il giorno **20 luglio** alle ore 12.00 mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: [educazione.sestosg@pec.actalis.it](mailto:educazione.sestosg@pec.actalis.it) riportando nell'oggetto "**Manifestazione d'interesse – Spazio Leopardi CAP**".

Le istanze pervenute dopo tale termine, e/o con modalità difformi da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti, se selezionati, si impegnano a partecipare al partenariato con gli eventuali ulteriori soggetti selezionati.

#### **ART. 7 - RESPONSABILITÀ RILASCIO DI DICHIARAZIONI**

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento (in

caso di firma autografa ossia non digitale) in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

#### ART. 8 - RISORSE DISPONIBILI

Secondo quanto previsto dal punto 3 dell'allegato Bando Fondazione CAP, è possibile presentare alla Fondazione una richiesta di contributo compresa tra 25.000 euro e 200.000 euro.

Si rimanda al tavolo di coprogettazione, la definizione puntuale del budget di progetto.

Nell'allegato B – Piano finanziario il concorrente dovrà riportare il **piano economico finanziario** ove saranno esplicitate le risorse necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata tenendo conto che le risorse stanziare dalla Fondazione CAP sono in relazione alla durata del progetto (Fascia A e B durata massima di 24 mesi, fascia C e D durata massima di 12 mesi).

#### ART. 9 - FASI DELLA PROCEDURA E CRITERI DI ANALISI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La verifica dei requisiti soggettivi e l'analisi delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito specificati da una Commissione di esperti nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle proposte.

Al fine di rendere più funzionale la fase di analisi, trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio. Qualora fosse necessario ricorrere al soccorso istruttorio viene lasciato al concorrente un termine non superiore a 5 gg consecutivi per adempiere a quanto richiesto dall'Amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE TOT. 100 PUNTI						
	CRITERIO			INDICE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max
<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	ESPERIENZA nell'area d'intervento per cui ci si candida.  Indice: anni esperienza			< di 1	0	10
				1- 3	2	
				3 - 5	4	
				5 - 10	6	
				Oltre 10	10	
<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	COMPONENTE GIOVANILE organizzazioni che esprimono una governance, una base associativa o una base volontaria/lavorativa a maggioranza under 35 (50% + 1) del relativo organo di governance, della base associativa o della base volontaria/lavorativa. Tale condizione deve essere appositamente documentata  indice: si/no			No	0	15
				Si (50% +1)	15	
<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	QUALITÀ PROGETTUALE chiarezza degli obiettivi, coerenza logica, solidità del cronoprogramma, sostenibilità, coerenza budget.			Insufficiente	0	25
				Sufficiente	5	
				Adeguate	10	

<b>ELEMENTI TECNICO QUALITATIVI</b>	Indice: qualità		Buona	15	
			Ottimo	25	
	<b>DESTINATARI</b> numero di beneficiari diretti e indiretti, misurazione dei risultati <b>Allegare eventuali documenti a corredo del numero dichiarato-es: pregresse esperienze in progetti di simile ambito</b>		Insufficiente	0	10
			Sufficiente	4	
			Buona	7	
			Ottimo	10	
	Indice: qualità-				
	<b>REPLICABILITA' E CONTINUITA'</b> Capacità di proseguire le attività e di mantenere gli effetti del tempo senza dipendere dalle risorse del bando CAP		Insufficiente	0	10
			Sufficiente	5	
			Buona	7	
			Ottimo	10	
	Indice: qualità				
	<b>INNOVAZIONE</b> elementi innovativi delle attività progettuali		Insufficiente	0	15
			Sufficiente	5	
			Buono	10	
			Ottimo	15	
	Indice: qualità				
	<b>CO-FINANZIAMENTO</b> In risorse economiche		No	0	5
			Si	5	
	Indice: si/no				
<b>GRUPPO DI LAVORO</b> corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel progetto rispetto al ruolo ricoperto.		Insufficiente	0	10	
		Sufficiente	4		
		Buono	7		
		Ottimo	10		
Indice: corrispondenza e adeguatezza					

A seguito dell'analisi delle proposte progettuali, sarà pubblicata la graduatoria degli ammessi sul portale del comune di Sesto San Giovanni <https://www.comune.sestosangiiovanni.mi.it/>. Entro i 5 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, stesso mezzo, sarà convocato il tavolo di coprogettazione finalizzato all'individuazione dell'area di intervento, alla costituzione del partenariato e alla predisposizione di un'unica proposta progettuale.

Successivamente all'elaborazione condivisa del progetto definitivo, codesta amministrazione in qualità di capofila del partenariato, presenterà la proposta alla Fondazione CAP entro la scadenza del 15 settembre 2026.

#### **ART. 9 - CONVENZIONE**

Nell'ipotesi di ammissione al finanziamento della Fondazione CAP, sarà sottoscritta apposita Convenzione di partenariato, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le Parti. Si procederà alla stipula della Convenzione anche in presenza di un solo partner. La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino alla data di conclusione del progetto, salvo proroghe.

Nella convenzione saranno dunque definiti nel dettaglio:

- l'oggetto e la durata
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma, le modalità di direzione, gestione, organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo;
- gli impegni dei partner e del capofila
- le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute
- le modalità di erogazione del contributo ai partner da parte del capofila
- le cause di risoluzione della convenzione

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Il Comune, in qualità di capofila, si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere ai partner la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, in caso di eventuale necessità di riadattare le azioni progettuali;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

#### **ART. 10 - ONERI DIVERSI A CARICO DEI PARTNER**

Nella gestione del progetto i partner si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto, esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e ammesso al finanziamento dalla Fondazione.

I partner dovranno inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune, con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rispettare il Codice di Comportamento del Comune redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013;

- assumere la responsabilità dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

#### **ART. 11 – ASSICURAZIONI**

I partner assumono ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00= contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto. Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta copia della polizza di responsabilità civile stipulata dall'ETS.

#### **ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

I partner sono tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008. L'ETS, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

#### **ART. 13 - AVVERTENZE**

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Si precisa ulteriormente che il partenariato sarà formalizzato solo a seguito dell'ammissione del progetto definitivo al finanziamento da parte di Cariplo. Qualora la Fondazione non dovesse ritenere il progetto ammissibile, codesta amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

#### **ART.14 - CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI**

È possibile richiedere chiarimenti in merito al presente avviso inviando PEC a [educazione.sestosg@pec.actalis.it](mailto:educazione.sestosg@pec.actalis.it) mettendo come oggetto: "**Chiarimenti – Spazio Leopardi CAP**"  
I chiarimenti devono pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15 luglio.

#### **ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In ossequio a quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation, regolamento UE n. 2016/679 in materia di Privacy), si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

#### **ART. 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)**

Il Comune di Sesto San Giovanni, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire le procedure di selezione di cui al presente Avviso o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### **ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, Responsabile unico del procedimento è il Direttore Area Servizi ai Cittadini – Dott.ssa Anna Brambilla.

Sesto San Giovanni, .....

Il RUP  
Dott.ssa Anna Brambilla